

PROGRAMMA

Durata del corso: 32 ore + verifica dell'apprendimento
Responsabile del Progetto Formativo: Cesare Modini (Presidente Istituto Ambiente Europa)

Corso di formazione per **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza** D.Lgs. 81/08, art. 37, comma 11

| I giornata | |
|--|---|
| ore 9,00 - 13,00 | ore 14,00 - 18,00 |
| 9.00 Presentazione e apertura del corso | 14.00 Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento |
| 9.30 L'approccio alla prevenzione nel d.lgs. 81/08 <ul style="list-style-type: none">* La filosofia del d.lgs. 81/08 in riferimento al carattere gestionale-organizzativo dato dalla legislazione al sistema di prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo-macchina e uomo-ambiente/sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi | <ul style="list-style-type: none">* La gerarchia delle fonti giuridiche* L'evoluzione legislativa sulla salute e sicurezza sul lavoro* Lo Statuto dei lavoratori e la normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali* L'impostazione di base data al d.lgs. n. 81/2008 dal legislatore, con riferimento ai principi costituzionali ed agli obblighi civili e penali dati dall'ordinamento giuridico nazionale* Il quadro giuridico europeo (direttive, regolamenti, raccomandazioni, pareri)* I profili di responsabilità amministrativa* La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, ecc..* Il d.m. 10 marza 1998 e il quadro legislativo antincendio.* Le principali norme tecniche UNI, CEI, accenni sulle attività di normalizzazione nazionali ed europee |
| 10.00 Il sistema di prevenzione aziendale <ul style="list-style-type: none">* Le risorse disponibili, le risorse necessarie* La pianificazione delle attività* L'organizzazione della prevenzione* Le decisioni* Il coordinamento ed il controllo | 16.00 <i>Coffee-break</i> |
| 10.50 <i>Coffee-break</i> | 16.10 I soggetti del sistema di prevenzione aziendale <ul style="list-style-type: none">* DL, Dirigenti, Preposti, RSPP ASPP, MC, RLS e RLST, Addetti antincendio e primo soccorso, Lavoratori* I compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali |
| 11.00 I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. 81/08 <ul style="list-style-type: none">* Datore di lavoro, dirigenti e preposti* Responsabile ed Addetti del servizio prevenzione e protezione* Medico Competente* Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e di sito* Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei Lavoratori e primo soccorso* Lavoratori, progettisti, fabbricanti, fornitori ed installatori* Lavoratori autonomi* Imprese familiari | 18.00 <i>Termine dei lavori</i> |
| 13.00 <i>Colazione di lavoro</i> | |

| II giornata | |
|---|--|
| ore 9,00 - 13,00 | ore 14,00 - 18,00 |
| 9.00 Il sistema istituzionale della prevenzione <ul style="list-style-type: none">* Conoscere il sistema istituzionale della prevenzione* Capo II del Titolo I del d.lgs. n. 81/2008 | 14.00 Il processo di valutazione dei rischi <ul style="list-style-type: none">* Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione.* Principio di precauzione: attenzione alle lavoratrici in stato di gravidanza, alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro* Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni* Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile* Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la Norma UNI EN 1050/98 ecc..) |
| 10.00 Il sistema di vigilanza e assistenza <ul style="list-style-type: none">* Vigilanza e controllo* Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni | 16.00 <i>Coffee-break</i> |
| 11.00 <i>Coffee-break</i> <ul style="list-style-type: none">* Le omologazioni, le verifiche periodiche* Informazione, assistenza e consulenza* Organismi paritetici e Accordi di categoria* Azienda Sanitaria, Direzione Territoriale del Lavoro, Vigili del Fuoco, INAIL, ARPA. | 16.10 Documento di valutazione dei rischi <ul style="list-style-type: none">* Il contesto di applicazione delle procedure standardizzate.* Contenuti struttura e organizzazione del documento di valutazione dei rischi.* La valutazione dei rischi da interferenze e la gestione di contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.* le matrici di valutazione del danno e della probabilità del verificarsi di un evento* il calcolo del rischio |
| 13.00 <i>Colazione di lavoro</i> | 18.00 <i>Termine dei lavori</i> |

| III giornata | |
|---|--|
| ore 9,00 - 13,00 | ore 14,00 - 18,00 |
| <p>9.00 Il sistema delle norme tecniche</p> <ul style="list-style-type: none"> * Le normative generali di prevenzione degli infortuni; disposizioni generali * Ambienti, posti di lavoro e passaggio * Norme generali di protezione delle macchine * Norme particolari di protezione delle macchine <p>11.00 <i>Coffee-break</i></p> <p>11.10 La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> * Valutazione dei rischi: metodologie e criteri per la valutazione dei rischi. * Fasi e attività del processo valutativo. * Rischio in ambiente lavorativo e rischio esterno * Contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati * Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare * Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento * Definizione di un sistema per il controllo dell'efficienza e dell'efficacia nel tempo delle misure attuate * Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti * Rischio da campi elettromagnetici <p>13.00 <i>Colazione di lavoro</i></p> | <p>14.00 Le ricadute applicative e organizzative della valutazione dei rischi</p> <ul style="list-style-type: none"> * La classificazione dei rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza * La segnaletica di sicurezza * I dispositivi di protezione individuate: criteri di scelta e di utilizzo <p>15.00 La gestione delle emergenze</p> <ul style="list-style-type: none"> * Il rischio incendio: caratteristiche e procedure di gestione * Il quadro legislativo antincendio e C.P.I. * Il piano di emergenza e di primo soccorso: ambiti e applicazioni <p>16.00 <i>Coffee-break</i></p> <p>16.10 La sorveglianza sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> * Definizione della necessità della sorveglianza sanitaria * Obiettivi e obblighi della sorveglianza sanitaria * Specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi * Visite mediche, giudizi di idoneità e ricorsi; Gli organi di vigilanza e di controllo nei rapporti con le aziende; La tutela assicurativa * L'analisi e la valutazione dei rischi per la salute * Il monitoraggio e la sorveglianza <p>Analisi delle principali malattie professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> * Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio. Cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo * La movimentazione manuale dei carichi; L'ergonomia del posto di lavoro; Le posture, posizioni e movimenti sbagliati; Il lavoro ai videoterminali * Materie e prodotti pericolosi e nocivi <p>18.00 <i>Termine dei lavori</i></p> |

| IV giornata | |
|---|---|
| ore 9,00 - 13,00 | ore 14,00 - 18,00 |
| <p>9.00 Gli istituti relazionali: informazione, formazione, addestramento, consultazione e partecipazione</p> <ul style="list-style-type: none"> * Informazione, formazione e addestramento dei soggetti previsti nel d.lgs. n. 81/2008. * La consultazione aziendale della sicurezza. * Le relazioni tra i soggetti del sistema prevenzione <p>11.00 <i>Coffee-break</i></p> <p>Addestramento: applicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> * Mezzi di sollevamento, trasporto, immagazzinamento * Impianti, macchine e apparecchi elettrici <p>13.00 <i>Colazione di lavoro</i></p> | <p>14.00 Il ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> * Esercitazione <p>Fattori di professionalità, credibilità ed influenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Effettuazione dell'esercizio * <i>Discussione in plenaria</i> <p>Chi è l'RLS</p> <ul style="list-style-type: none"> * Come viene eletto o designato * Quali sono le sue funzioni * Con chi si relaziona <p>Quali sono le sue attribuzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> * Il diritto di accesso * L'obbligo della consultazione <p>16.00 <i>Coffee-break</i></p> <ul style="list-style-type: none"> * La riunione periodica * I piani di informazione e formazione * Le emergenze * <i>analisi e discussione in plenaria</i> <p>L'Esperto risponde: risposte ai quesiti</p> <p>Verifica dell'apprendimento tramite test e discussione</p> <p>18.00 <i>Termine dei lavori</i></p> |

Obiettivi del corso

Il programma di addestramento si propone i seguenti obiettivi

- Fornire le informazioni e gli strumenti necessari a verificare il programma di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori;
- Dotare i partecipanti dell'esperienza di base necessaria ad operare "da subito" in modo autonomo;
- Costruire, assieme ai partecipanti, il metodo necessario a svolgere la funzione di Rappresentante dei Lavoratori per la consultazione obbligatoria, la partecipazione e il controllo del "sistema sicurezza" in azienda;
- Permettere ai Rappresentanti di Sicurezza di analizzare lo "stato dell'arte" della sicurezza in azienda per decidere la quantità e la qualità delle richieste di intervento di prevenzione